

Concorso. Coinvolte 300 scuole italiane

Bergamo insegna la sicurezza

Fabrizio Calvo
BERGAMO

Saranno una ventina, dai piccoli delle materne ai ragazzi delle superiori, gli studenti che dopodomani mattina (venerdì 30 maggio) riceveranno, nel corso di una cerimonia all'Auditorium di Bergamo, uno dei premi messi in palio dal concorso Primi in Sicurezza.

L'iniziativa è stata lanciata sei anni fa da Rossini Trading in memoria di Emilio Rossini, fondatore dell'azienda specializzata in abbigliamento antinfortunistico e da lavoro che nel 2007 ha fatturato 26,5 milioni. Il premio si è sviluppato in collaborazione con Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) e il mensile Okay e oggi si avvale del patrocinio di numerosi enti tra cui Commissione europea, Presidenza del consiglio, Consiglio regionale, Provincia e Comune di Bergamo, Camera di commercio e Associazione industriali.

L'iniziativa, spiega Marco Rossini, presidente e amministratore delegato dell'azienda, vuole «far riflettere bambini, ragazzi e giovani su quanto sia importante svolgere qualunque attività nella più totale sicurezza».

Obiettivo dell'anno scolastico che sta volgendo al termine, la creazione di un gioco educativo legato alla sicurezza sul lavoro. «Abbiamo ricevuto - commenta Rossini - circa 500 risposte da più di 300 scuole italiane». Dal 2002 a oggi sono circa 2mila le scuole coinvolte e oltre 700mila gli studenti che hanno concorso al Premio.

«Condividiamo e sosteniamo questa iniziativa fin dagli inizi - spiega Franco Bettoni, dell'esecutivo nazionale Anmil - perché siamo convinti che partendo dal mondo della scuola si possano gettare le basi per arginare un fenomeno che, nel primo trimestre 2008, ha già fatto 31 vittime in Lombardia». Oltre 1300, nel 2007, le vite perse sul lavoro in Italia a fronte di più di 900mila incidenti registrati. «Il concorso - afferma Marco Rossini - è un esempio di come si possa lavorare insieme per un percorso formativo e multidisciplinare che concili il divertimen-

to con un tema serio e delicato».

Tra i premi (videocamere, videoregistratori e lettori dvd, impianti audio hi-fi e fotocamere) anche quelli speciali, offerti da Anmil, Confindustria Bergamo e Provincia di Bergamo, e le medaglie spedite dal Presidente della Repubblica, da sempre attento al tema della sicurezza.

Una di queste sarà consegnata ai 56 alunni di 5a A e B dell'elementare Caterina Cittadini di Ponte San Pietro (Bg). «Dopo un lavoro didattico-informativo - spiega

L'INIZIATIVA

Premio lanciato sei anni fa dall'azienda Rossini Trading con lo scopo di diffondere tra i giovani la cultura del lavoro senza pericoli

suor Fiorangela Loy, direttrice della scuola che in due anni di partecipazione si è aggiudicata due riconoscimenti - in cui Italiano, Storia e Scienze si sono intrecciate, i bambini hanno ideato un quiz intitolato Giochi sugli infortuni, sotto la supervisione dell'insegnante Claudia Riva». Per preparare le domande, i bambini hanno raccolto informazioni sugli incidenti sul lavoro sfogliando giornali, guardando telegiornali, intervistando i genitori su cosa facciano, concretamente, ogni giorno per la loro sicurezza. «Nel frattempo - spiega la direttrice - alcuni hanno creato le carte con i punteggi e altri le hanno suddivise in cinque tipi: uno sulle statistiche, un altro sulle cause degli infortuni, un terzo sulle vittime, un quarto sulla tipologia del lavoro delle vittime e l'ultimo sui lavori in cui avvengono infortuni e sulla relativa prevenzione».